



AOCRT Protocollo n. 0002058/14-02-2025



LEX 11
PDRIS 391

Firenze, 14 febbraio 2025

Alla c.a. del Presidente del Consiglio Regionale

SEDE

Proposta di Risoluzione

(ai sensi dell'Art. 181 del regolamento interno del Consiglio regionale)

Oggetto: Proposta di risoluzione in merito alla gestione dei defunti affetti da Covid-19

Il Consiglio Regionale

Premesso

- che secondo la Circolare n. 818 dell'11 gennaio 2021 "*Indicazioni emergenziali connesse ad epidemia SARS-CoV-2 riguardanti il settore funebre, cimiteriale e della cremazione*" il Covid-19 è stato classificato come malattia invasiva e ad alto contenuto infettivo;
- che tale Circolare prevede che per la gestione dei defunti con malattia infettiva diffusa Covid-19 sospetta o conclamata vengano applicate le seguenti norme:
 - D.P.R. 10 settembre 1990, n.285 "*Regolamento di Polizia mortuaria*";
 - "*Linee guida per la prevenzione del rischio biologico nel settore dei servizi necroscopici, autoptici e delle pompe funebri*" approvate dalla Conferenza Stato Regioni e PP.AA. in data 09/11/2017;
 - D. Lgs n.81/2008, Titolo X-bis "*Protezione dalle ferite da taglio e da punta nel settore ospedaliero e sanitario*";

Preso atto

che, fra le varie disposizioni, l'applicazione delle suddette norme prevedono:

- che il cadavere, constatato il decesso, dopo essere rimasto in osservazione in ospedale, venga successivamente chiuso in una sacca, isolato nella camera mortuaria e restituito nella bara chiusa per la celebrazione delle esequie;
- che il defunto venga deposto nella cassa con gli indumenti di cui è rivestito ed avvolto in un lenzuolo imbevuto di soluzione disinfettante impedendo la normale vestizione della salma;



Considerato

che la Circolare n. 818 dell'11 gennaio 2021, lettera G. "Natura e durata delle indicazioni emetgenziali", punto 1 enuncia: *"Le indicazioni e le cautele stabilite dalla presente circolare vanno applicate fino ad un mese dopo il termine della fase emergenziale, come stabilita dai vigenti provvedimenti del Presidente del Consiglio dei Ministri"*;

Visto

D.L. 24 marzo 2022, n.24 *"Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza"* che definisce alcune disposizioni per favorire il rientro all'ordinario in seguito alla cessazione dello stato di emergenza sanitaria (al 31 marzo 2022);

In particolare

decaduta la fase emergenziale, per effetto del D.L. 24 marzo 2022, n.24 (norma di grado superiore alla circolare Circolare n. 818 dell'11 gennaio 2021), il Covid-19 sarebbe dovuto essere stralciato dalla classificazione delle malattie infettive invasive disciplinate dal D.P.R. 10 settembre 1990, n.285;

Saputo però

da segnalazioni pervenute, che **tuttora** in caso in caso di morte a causa Covid-19:

- non è consentito ai familiari del defunto procedere alla normale vestizione della salma;
- i cadaveri, constatato il decesso, vengono ancora chiusi in una sacca e restituiti ai familiari nella bara chiusa;

Evidenziato

- che tutti gli istanti successivi alla morte di un parente, di un amico, di un caro sono momenti delicati perché nonostante la morte sia una parte integrante dell'esistenza dell'umanità allo stesso tempo nessuno è preparato al distacco dalla propria vita;
- che per tale motivo è importante e fondamentale accudire il defunto, vegliarlo prima della sepoltura;



Considerato e preso atto

che esiste un corto circuito tra le norme sopra esposte, in quanto il D.L. 24 marzo 2022, n.24 avrebbe dovuto fare decadere le disposizioni della Circolare n. 818 dell'11 gennaio 2021 e pertanto sarebbe dovuta essere ripristinata la gestione ordinaria del trattamento delle salme;

Sottolineato infine

che allo stato attuale la gestione dei defunti affetti da Covid-19 grava maggiormente sul Sistema Sanitario Regionale a dispetto di una gestione ordinaria delle salme;

Impegna il presidente della Giunta regionale

a verificare quanto riportato in narrativa e a sollecitare le autorità preposte affinché procedano ad attivarsi al fine ripristinare l'ordinaria gestione delle salme e verificare la legittimità della Circolare n. 818 dell'11 gennaio 2021 sulla base del D.L. 24 marzo 2022, n.24.

Cons. Diego Petrucci